IIS
VITTORIO EMANUELE II
CATANZARO

IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0004440 del 15/05/2024
IV (Entrata)

Anno Scolastico 2023/2024



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Versione senza dati sensibili

IIS Vittorio Emanuele II

Classe 5 Sezione G

Indirizzo: Agraria, agroalimentare ed agroindustria

Articolazione: Gestione Ambiente e Territorio

*Approvato nel CdC del _08/05/2024_*

Il Coordinatore di Classe

Prof Teti Nazzareno

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rita Elia

IIS VITTORIO EMANUELE II CATANZARO

Sommario

1.	LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	4
1.1	Descrizione dell'istituto	4
1.2	Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici	4
1.3	Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni	5
1.4	PECUP (articolazione Gestione Ambiente e Territorio)	6
1.5	Quadro orario articolazione "Gestione Ambiente e Territorio"	7
2.	LA STORIA DELLA CLASSE	7
2.1	Presentazione della classe	8
2.2	Composizione della classe: studenti	8
2.3	Composizione del Consiglio di Classe	9
2.4	Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente	9
2.5	Evoluzione degli studenti della classe nel triennio	10
3.	INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2020)	10
4.	SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)	11
4.1	Scheda informativa: ITALIANO	
4.2	Scheda informativa: STORIA	
4.3	Scheda informativa: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	
4.4	Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI	
5.4	Scheda informativa: INGLESE	
4.6	Scheda informativa: MATEMATICA	
4.7	Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE	
4.8	Scheda informativa: PRODUZIONI VEGETALI	
4.9	Scheda informativa: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	
4.10	Scheda informativa: GENIO RURALE	
4.11	Scheda informativa: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
4.12	Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	
5.	VALUTAZIONE	29
5.1	La valutazione della classe	29

5.2	Tipologia di prove	29
5.3	Risorse e strumenti utilizzati	29
6	SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	30
7	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	30
8	SCHEDE DI VALUTAZIONE	31
8.1	Griglia di valutazione degli apprendimenti	31
8.2	Griglia di valutazione esami di stato	32
8.2.1	Prima prova scritta	32
8.2.1	Seconda prova scritta	35
8.2.3	prova orale	36
8.3	Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione	37
9	COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	39
10	CREDITO SCOLASTICO	40
10.1	Crediti scolastici 2° biennio	40
10.2	Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020-2021)	41
11	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	42
12	LIBRI DI TESTO	42
13	PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	42
13.1	Schema riepilogativo totale classe 5G	43
14	CURRICOLO ORIENTATIVO CLASSI QUINTE	44
15.	ALLEGATI	44

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1 Descrizione dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro sito in Via Vinicio Cortese n. 1, è una delle più antiche scuole agrarie del Meridione d'Italia essendo stata istituita nel 1875, con un bacino di utenza che comprende sia la fascia tirrenica sia quella ionica. Si tratta di un'istituzione ultracentenaria sorta nel 1875, inserita all'interno del parco della biodiversità. Nel corso degli anni, la scuola ha operato nella direzione di un costante miglioramento dell'offerta didattica ed educativa, puntando da un lato alla centralità dell'allievo e dall'altro potenziando le dotazioni scolastiche, in termini di attrezzature e laboratori d'avanguardia. Infatti, la didattica è sviluppata attraverso collegamenti, anche di tipo pratico ed operativo, con i laboratori presenti. All'interno dell'istituto si trovano l'Azienda Agraria e il Convitto; quest'ultimo fornisce agli alunni un'eccellente assistenza didattico-educativa per l'intero anno scolastico e ospita alunni provenienti da tutta la provincia di Catanzaro e dalle province limitrofe. Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto di Istruzione Superiore di Catanzaro comprende oltre alla sede centrale di Catanzaro, la sede associata di Gizzeria, la Casa Circondariale e l'IPM di Catanzaro. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato creato il Polo Didattico della Scuola Carceraria - Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro e dell'IPM Istituto Penale Minorile nel quale confluiscono Istituti Tecnici ed il Liceo Artistico, nonché un corso serale presso la sede di Catanzaro. Il bacino d'utenza è particolarmente eterogeneo così come vaste ed eterogenee sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica di questa regione, pur nella sua differenziazione, è accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi assente salvo qualche eccezione. L'agricoltura è quindi l'attività maggiormente rappresentata e più largamente diffusa con prevalenza della cerealicoltura, seguita dalla viticoltura, allevamenti zootecnici ed olivicoltura supportate di solito da una discreta rete di strutture. L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole del territorio operanti nei seguenti settori: olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia; con associazioni professionali, enti di ricerca. Obiettivi dell'Istituto sono: la formazione di giovani tecnici e periti agrari, in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva; innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative; favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse; formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria; recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno sia l'esterno; conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio; dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio; favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita.

1.2 Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici

L'Istituto Agrario, secondo quanto previsto dal Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici (D.P.R. del 15 marzo 2010, n 88) adotta il profilo educativo, culturale e professionale nazionale degli Istituti

Tecnici, così come specificato nella parte relativa al Settore Tecnologico e in particolare, all'indirizzo generale "Agraria, agroalimentare e agroindustria". Secondo l'allegato A di tale regolamento, l'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero di indirizzi, correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in differenti ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per accedere a una loro corretta fruizione e valorizzazione.

1.3 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni

Il percorso dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in un'area d'istruzione generale comune e in aree d'indirizzo. **Nell'articolazione "*Gestione dell'ambiente e del territorio*"** (che riguarda la classe del presente documento) sono approfondite le problematiche collegate: alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Inoltre, nell'ambito della gestione del territorio è presente uno specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. Nell'articolazione "*Produzione e Trasformazione"* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
Nell'articolazione *"Viticoltura ed Enologia"* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. *L'area di istruzione generale* ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. *Le aree d'indirizzo* hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili nei diversi contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi ad *Educazione civica* coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari in maniera trasversale e si sviluppano principalmente in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.
I risultati di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi previsti consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.4 PECUP (articolazione Gestione Ambiente e Territorio)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "Gestione Ambiente e Territorio", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo del sapere e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.5 Quadro orario articolazione "Gestione Ambiente e Territorio"

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie agrarie			2 (1*)	2	
Gestione ambiente e territorio					4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

2. LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 Presentazione della classe

La classe, formata da 11 componenti (11 maschi), presenta nel complesso una composizione eterogenea sia in rapporto al grado di maturazione che per profitto. E' presente uno studente con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 art.3 comma3 che segue una programmazione di classe per obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi corrispondenti ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. n90 del 21/05/2001. Durante il corso dell'anno scolastico, le lezioni si sono svolte tutte in presenza e gli studenti hanno dimostrato un interesse non sempre costante nei confronti delle diverse attività proposte e delle metodologie di trasmissione dei contenuti. In linea generale, hanno presentato una propensione verso le

verifiche scritte e spesso si è reso necessario ricorrere alla pianificazione delle interrogazioni orali per consentire ai più di poter esprimere al meglio le proprie capacità di assimilazione ed esposizione.

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe ha mostrato un andamento oscillante nell'acquisizione delle competenze educativo-didattiche; all'interno del gruppo si evidenziano:

- studenti connotati da buone capacità critiche ed empatiche, con un bagaglio di conoscenze solido e abilità acquisite in modo più che sufficiente, impegno regolare, buon metodo di studio e il cui lavoro è stato produttivo;

- studenti con conoscenze e abilità discrete, e qualche difficoltà nell'esposizione degli argomenti trattati, dall'impegno non sempre costante e/o un metodo di studio da consolidare;

- studenti caratterizzati da evidenti fragilità sul piano didattico, con conoscenze e abilità essenziali, criticità nell'esposizione delle idee, sintomo di impegno discontinuo, difficoltà nel metodo di studio e povertà del codice linguistico, nonostante da parte dei docenti siano stati attivati interventi di sostegno e di recupero in itinere, corredati di opportune strategie didattiche atte ad arginare le lacune pregresse e il difficoltoso processo di apprendimento.

Non ottimale il grado di socializzazione dell'intero gruppo classe che ha anche manifestato assenze di gruppo e mirate in corrispondenza di impegni scolastici e verifiche; non sempre sensibili ai richiami, hanno mostrato lungo tutto il corso dell'anno scolastico, un comportamento sostanzialmente corretto e sufficiente consapevolezza dell'importanza delle regole ed interesse per le attività proposte, anche in seno all'insegnamento di Educazione civica. I docenti hanno adottato le strategie didattico-educative e metodologie di trasmissione dei contenuti finalizzate al successo formativo degli studenti, nonché ad una serena partecipazione degli stessi all'Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione. La valutazione del percorso formativo è stata effettuata tenendo in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica di ciascuno. Nel valutare gli studenti si è tenuto conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione, socializzazione), attuando un confronto fra la situazione di partenza e quella emergente, ossia valutando i progressi raggiunti dagli allievi componenti il gruppo classe.

Con riferimento al ragazzo con disabilità si rinvia alla documentazione allegata da considerarsi parte integrante del presente documento.

2.2 Composizione della classe: studenti

	Studenti	Provenienza
1		Stesso istituto e sezione
2		Stesso istituto e sezione
3		Stesso istituto e sezione
4		Stesso istituto e sezione
5		Stesso istituto e sezione
6		Stesso istituto e sezione
7		Stesso istituto e sezione
8		Stesso istituto e sezione
9		Stesso istituto e sezione
10		Stesso istituto e sezione
11		Stesso istituto e sezione

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
BASILE GIUSEPPINA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
GIGLIOTTI CLAUDIO	PRODUZIONI VEGETALI
MASSARA PATRIZIA	LINGUA INGLESE
MASTROIANNI TRISTANO	ITP PRODUZIONI ANIMALI, PRODUZIONI VEGETALI
MAZZEI BASILIO	GENIO RURALE
MONDELLO ANNAMARIA	MATEMATICA
ORTUSO ALESSANDRA	SOSTEGNO
POMPEA LUCIANO	ITP GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO
PULEO Gennifer	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RIVERSO FRANCESCO	PRODUZIONI ANIMALI
SALERNO DOMENICO ANTONIO	GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO
SETA ASSUNTA	SOSTEGNO
TALARICO LUIGI	RELIGIONE
TETI NAZZARENO	Economia, estimo, marketing e legislazione
TORTORELLA MARIALAURA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
VERALDI MARCO PASQUALE	ITP GENIO RURALE
ZANGARI SALVATORE	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI PRODUZIONI ANIMALI

2.4 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente

Disciplina	Docenti 2021/22	Docenti 2022/23	Docenti 2023/24
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Arceri Maria Teresa	Arceri Maria Teresa	Basile Giuseppeina
PRODUZIONI VEGETALI	Carpino Alberto	Teti Nazzareno	Gigliotti Claudio
LINGUA INGLESE	Massara Patrizia	Massara Patrizia	Massara Patrizia
ITP PRODUZIONI ANIMALI	Basile Giuseppina	Nero Selena	Mastroianni Tristano

GENIO RURALE	Donato Giuseppe	Crapis Manuela	Mazzei Basilio
MATEMATICA	Mazzuca Antonio	Mazzuca Antonio	Mondello Annamaria
ITP GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO	Non Prevista	Non Prevista	Pompea Luciano
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Amelio Stefania	Puleo Jennifer	Puleo Jennifer
PRODUZIONI ANIMALI	Riverso Francesco	Villone Vincenza	Riverso Francesco
GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO	Non prevista	Non Prevista	Salerno Domenico Antonio
SOSTEGNO	Mannarino Gioconda	Muraca Maria Costanza	Ortuso Alessandra Seta Susi
RELIGIONE	Talarico Luigi	Talarico Luigi	Talarico Luigi
Economia, estimo, marketing e legislazione	Vitale Antonio	De Sensi Antonio	Teti Nazzareno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	Carpino Melissa	Tortorella Maria Laura	Tortorella Maria Laura
ITP GENIO RURALE	Folino Pasquale	Gallo Maria Teresa	Veraldi Marco
ITP PRODUZIONI VEGETALI	Mastroianni Tristano	Mastroianni Tristano	Mastroianni Tristano
BIOTECNOLOGIE	Caruso Giuseppe	Caruso Giuseppe	Non prevista

2.5 Evoluzione degli studenti della classe nel triennio

Anno Scolastico	**n. iscritti**	**n. inserimenti**	**n. trasferimenti**	**non ammessi alla classe successiva**
2021/22	12	//	//	1
2022/23	11	//	//	//
2023/24	11	//	//	//

3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2020)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonchè artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari). Alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna

ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formative di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative la diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione sull'albo pretorio del documento, si procederà alla eliminazione di tutti i dati degli studenti e dei docenti.

4. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

Scheda informativa: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	● Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti. ● Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. ● Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	● Olive oil ● The phases of oil production ● Wine ● The phases of wine making ● Milk ● Diary products ● Citrus
ABILITA'	● Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. ● Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. ● Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. ● Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro. ● Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche. ● Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale appropriato. ● Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
METODOLOGIE: **STRATEGIE:**	● Lezioni frontali ● Lezioni interattive ● Insegnamento per problemi ● Lavori di gruppo (cooperative learning) Laboratorio ● Vocabulary work e creazione di un glossario; ● Invio di materiali digitali e/o link di supporto; ● Consegna finale (report, power-point, summative exercises, mind map) ● Storytelling;

	• Brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Verifiche scritte (Multiple choice, True/False, Open answers) e orali in presenza. • Lezione dialogata su piattaforma G-Suite • Verifiche orali in video-chat • Test/questionari strutturati o semi-strutturati • Questionari a risposta aperta • Relazioni e approfondimenti
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo • Fotocopie • Materiale didattico dalla rete • Siti Internet

Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti sanno: -Riconoscere il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; -Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; -Conoscere le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'alunno conosce: 1. Le risposte del cristianesimo agli interrogativi universali dell'uomo e le confronta con quelle di altre religioni; 2. Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi; 3. Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità sulle scelte morali; 4. L'alunno conosce le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
ABILITA'	1. L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; 2. L'alunno è in grado di interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; 3. L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

METODOLOGIE:	I temi proposti sono stati trattati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile in un crescendo continuo di contenuti partendo dal reale e dalla diretta esperienza degli stessi studenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata espressa sul criterio della partecipazione e assiduità al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	1. Libro di Testo in adozione; 2. Sacra Scrittura; Riferimenti bibliografici su temi trattati.

Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI

COMPETENZE RAGGIUNTE:	*Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di:* ● Sapere la terminologia tecnica; ● Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; ● Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; ● Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; ● Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Conoscenze Gli alunni, secondo livelli diversificati, conoscono: ● La strutturazione del corpo animale; ● La composizione degli alimenti; ● Gli organi che concorrono alle funzioni digestive; ● Il Metodo delle Unità di Amido, Le cinque libertà del "benessere animale".
ABILITA'	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di: ● Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite, ● Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti, ● Saper individuare le razze organizzare le produzioni, Saper distinguere le tipologie produttive e le loro differenze.
METODOLOGIE	I contenuti sono stati affrontati in modo da stimolare gli allievi dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione e alla creatività di ciascuno; tutto ciò ponendo sempre gli alunni al centro del processo insegnamento/apprendimento. TECNICHE D'INSEGNAMENTO Lezione frontale, dialogata, in gruppo, lettura guidata, aiuto con altri testi. Esercitazioni in aula, laboratorio informatico.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Colloqui orali, prove strutturate e semi strutturate, questionari, ed elaborati scritti.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Autore: A. Falaschini, M.T. Gardini - Titolo: Corso di Produzioni animali (vol.1e2) - Casa Editrice: Reda. Internet.

SCHEDA INFORMATIVA : Genio rurale

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sapersi orientare nella risoluzione di problemi legati alla misura e divisione di superfici agrarie, alla conoscenza del catasto e delle procedure catastali. Conoscenza dei metodi di rilievo strumentale, restituzione grafica e progettazione di strutture zootecniche. Conoscenza dei materiali da costruzione e delle componenti di un edificio. Conoscenza norme urbanistiche e titoli edilizi.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Coordinate relative, assolute e polari Scale di rappresentazione Definizione e proprietà dei poligoni Calcolo aree di quadrilateri Misura delle superfici agrarie: formula di Erone, Formula del camminamento Divisioni di superfici agrarie Catasto Terreni e caratteristiche Catasto Fabbricati e caratteristiche Visure Catastali ed informazioni presenti, tipologie di visure catastali, per soggetto, per particella, storiche. Atti di aggiornamento catastale • PREGEO • DOCFA • VOLTURA

	• DOCTE. GIS, Catasto e PAI Cartografia catastale Proiezioni cartografiche Strumenti e metodi per il rilievo: stazione totale, GPS, telerilevamento L'edificio, le strutture portenti e le sue componenti • Fondazioni • Travi • Pilastri • Solai • murature esterne • partizioni interne. I materiali da costruzione • Le rocce • I laterizi • I leganti • Il calcestruzzo • Il calcestruzzo armato • L'acciaio • Il legno e legno lamellare Norme urbanistiche e storia dell'urbanistica Principali titoli urbanistici da utilizzare in caso di trasformazione edilizia Progettazione strutture agrarie
ABILITÀ	Risoluzione di problemi legati alla misura di superfici agrarie e relativa divisione. Dimensionamento e progettazione di strutture agrarie.
METODOLOGIE	Problem solving Cooperative learning Attività laboratoriali
STRATEGIE	Lezioni interattive

	Lavori di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte Verifiche orali Esercitazioni di laboratorio
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Testi di lettura e di consultazione Mappe concettuali Supporti multimediali

SCHEDA INFORMATIVA : Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Calcolare la derivata di funzioni elementari e composte - Calcolare Integrali indefiniti di funzioni immediate - Calcolare integrali definiti - Calcolare aree di funzioni elementari - Riconoscere i solidi fondamentali - Calcolare superfici dei solidi fondamentali - Calcolare volumi dei solidi fondamentali - Valutare l'estensione e l'equivalenza tra solidi - Risolvere problemi reali sui solidi - Calcolare la probabilità di un evento
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- Regole di derivazione · Primitiva di una funzione · Integrale indefinito e integrale definito · Le proprietà dell'integrale definito · Gli elementi fondamentali della geometria solida euclidea

	· I principali solidi · Aree e volumi dei principali solidi - Massa e densità di un corpo - Concetto di probabilità
ABILITÀ	Saper applicare le principali regole di derivazione e integrazione. Saper calcolare le aree di funzioni elementari. Saper riconoscere i solidi fondamentali. Saper calcolare superfici e volumi dei solidi fondamentali. Saper risolvere problemi reali sui solidi. Saper calcolare la probabilità di un'evento.
METODOLOGIE	- Lezioni frontali - Lavori di gruppo e individuali - Attività laboratoriali
STRATEGIE	- Lezioni frontali - Lavori di gruppo e individuali - Attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione in itinere Valutazione formativa Valutazione sommativa
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo in adozione Supporti multimediali

SCHEDA INFORMATIVA : Trasformazione dei prodotti

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sapersi orientare nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento dell'industria enologica ed olearia; saper condurre le più importanti analisi, ufficiali e non, sui prodotti delle industrie citate, interpretando in modo critico i risultati ottenuti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	DALL'OLIVA ALL'OLIO L'olivo, la coltura delle olive nel mondo. La raccolta delle olive L'oliva: caratteristiche chimiche. Tecniche di raccolta.Processi tecnologici di estrazione dell'olio Il frantoio oleario. Le macchine del frantoio Composizione chimica e caratteristiche dell'olio d'oliva La composizione chimica dell'olio d'oliva

	Classificazione merceologica e determinazioni analitiche essenziali. Categorie degli oli di oliva. L'olio dal punto di vista alimentare. Analisi sensorialeOli DOP e IGP. Raffinazione o rettificazione Difetti e alterazioni dell'olio di oliva. Etichettatura e commercializzazione Sottoprodotti dell'oleificazione DALL'UVA AL MOSTO: Struttura e composizione dell'uva, maturazione fattori che influenzano la qualità. Ammostamento, correzioni del mosto. Composizione chimica del mosto. Macchine in enologia DAL MOSTO AL VINO Caratteristiche dei lieviti, biochimismo della fermentazione alcolica, fermentazioni secondarie, tecniche di vinificazione, operazioni al vino nuovo, composizione chimica del vino e normative vigenti, difetti e alterazioni dei vini. Classificazione dei vini. L'etichetta del vino. Vini speciali: Spumantizzazione
ABILITÀ	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. Definire le modalità operative per la realizzazione delle singole filiere
METODOLOGIE	Problem solving Cooperative learning Attività laboratoriali
STRATEGIE	Lezioni interattive Lavori di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali Prove strutturate o semistrutturate Prove pratiche
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Testi di lettura e di consultazione

	Mappe concettuali Supporti multimediali

SCHEDA INFORMATIVA: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE	● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ● organizzare attività produttive ecocompatibili; ● gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; ● interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Ambiente, territorio e Paesaggio** ● Impronta ecologica: definizioni, modalità di calcolo e tecniche per ridurre l'impronta ecologica. ● Concetto di sostenibilità: problematiche generate dall'utilizzo dei combustibili fossili; fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. ● Agricoltura sostenibile: agricoltura integrata e biologica **Ambiente, territorio e Paesaggio** ● Richiami di ecologia ● Definizioni di ambiente, territorio e paesaggio ● Paesaggio ed agricoltura: agroecosistemi **Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse** ● Classificazione dei beni culturali e paesaggistici. ● Rete ecologica – Natura 2000 **Lettura del territorio** ● Cartografia territoriale: cartografia regionale carta della vulnerabilità ai nitrati; carta attitudine spargimento acque di vegetazione **Competenze degli organi amministrativi territoriali: normative territoriali con particolare riferimento a quelle regionali** ● Governo del territorio; pianificazione territoriale (cenni) ● PAI e dissesto idrogeologico (cenni) **Interventi a difesa dell'ambiente; normative ambientali con particolare riferimento a quelle regionali** ● Concetto di BOD e COD, definizione di acque di scarico, modalità di funzionamento di un depuratore urbano; fosse imhoff ● Descrizione delle principali forme di inquinamento: inquinamento aria, acqua e suolo ● Reflui generati dall'agroindustria e modalità di utilizzazione agronomica o smaltimento (reflui zootecnici e da frantoio) ● Gestione dei rifiuti
ABILITÀ	● Analizzare le differenze tra ecosistema ed agrosistema; ● individuare gli interventi antropici che modificano l'ecosistema trasformandolo in agroecosistema. ● analizzare l'impatto ambientale delle attività agricole sul suolo; acqua; aria biocenosi agraria, salute dei consumatori. ● individuare gli interventi e le tecniche rivolti alla salvaguardia del suolo

	e della sua fertilità; ● salvaguardia della biodiversità, ● individuare le migliori condizioni ambientali e le più opportune tecniche agronomiche per diminuire le dipendenze dagli input esterni; ● conoscere gli adempimenti delle aziende agricole nei riguardi dei rifiuti, conoscere gli utilizzi dei reflui zootecnici e delle acque reflue in agricoltura e gli adempimenti delle aziende zootecniche
METODOLOGIE	● Lezione frontale; ● Lezione interattiva ● Uso del testo Supporti multimediali e repository materiali didattici
STRATEGIE	Apprendimento attivo • discussioni di gruppo • attività pratiche • risoluzione di problemi. Gli alunni vengono incoraggiati a individuare risposte e soluzioni all'infuori dall'insegnante, mettendoli nelle condizioni di porre in pratica i principi appresi e le competenze fatte proprie
CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti, nei contenuti e nei metodi, sono avvenute attraverso test di apprendimento, verifiche scritte e orali. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo in adozione: "Gestione dell'ambiente e del territorio" di Elena Stoppioni - Zanichelli Mappe concettuali -Dispense –fotocopie Supporti multimediali-LIM Esercitazioni

SCHEDA INFORMATIVA :SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti hanno sviluppato un'attività motoria complessa ed adeguata ad una completa maturazione personale. Adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati sul *fairplay*. Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. Potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Anatomia dell'apparato scheletrico, paramorfismi e dismorfismi. La postura, atteggiamenti posturali, cause e trattamenti della postura errata. Identificare il concetto di salute dinamica, rischi e benefici dell'attività fisica, prevenzione e benessere. Saper distinguere i diversi tipi di tessuto adiposo causati dalla carenza di movimento.

	Conoscere i tipi di comunicazione, la differenza tra segni e gesti, tra forma e contenuti. Allenamento delle capacità motorie nelle varie età ed il loro decadimento nel corso degli anni. Consolidamento del carattere, sviluppo della socializzazione e senso del civico. Nozioni di primo soccorso.
ABILITÀ	Orientarsi a livello spazio-temporale, di auto-controllo psicomotorio e adattamento nei vari ambienti. Nella gestione dei giochi di squadra affrontati. Nel riconoscere le sostanze proibite e nel seguire un'alimentazione equilibrata. Nelle informazioni fondamentali sul corpo umano, sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. Apprendere nozioni sulle alterazioni scheletriche e articolari e i "vizi" posturali. Saper rappresentare con posture dimostrative, i vizi posturali appresi. Apprendere la fisiologia dei vari apparati. Apprendere i fattori che condizionano l'allenamento.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e interattive. Globale ed analitico. Studio guidato. Learning by doing. Cooperative learning.
STRATEGIE	Problem solving. Scoperta guidata. Apprendimento attivo. Apprendimento riflessivo. Apprendimento esperienziale. Apprendimento tra pari.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Ricerche, lavori, esercitazioni individuali e di gruppo. La valutazione è derivata dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione. Prove della valutazione: test motori, discussione in classe, test vari, partite, esercitazioni pratiche.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo in adozione: "*In movimento*" Fondamenti di Scienze Motorie – Marietti Scuola Supporti multimediali. Dispense - fotocopie. Palloni, palline, racchette e attrezzatura varia per le esercitazioni pratiche in campo e in sala tennis tavolo.

SCHEDA INFORMATIVA : ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze specifiche della materia raggiunte dal gruppo classe si possono ritenere sufficienti. La classe, formata da 14 frequentanti, si è presentata come un gruppo piuttosto coeso, disposto al dialogo educativo e ai rapporti interpersonali; ha mostrato , in generale, interesse e partecipazione durante le attività didattiche proposte in classe, anche se l'applicazione quotidiana non sempre è stata adeguata. Pertanto il percorso didattico è stato contrassegnato da risultati decisamente apprezzabili per un gruppo piuttosto esiguo, altalenanti ed alterni per un altro gruppo più consistente che ha conseguito risultati che, in alcuni casi, sono appena sufficienti. Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: ● sapere collegare i vari concetti estimativi in modo da giungere alla risoluzione del problema ● sapere individuare la via più breve ed affidabile per giungere alla risoluzione del problema ● promuovere l'acquisizione di competenze professionali, con capacità specifiche, favorendo il costante confronto con il mondo del lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Estimo generale: Significato e finalità dell'estimo - Il giudizio di stime e gli aspetti economici dei beni- Metodi di stima- La comparazione come fondamento di tutte le stime - I parametri di comparazione più usati nelle stime –Stime sintetiche- Stime analitiche- Teoria dell'ordinarietà, potenzialità ed attualità. L'attività del perito. Estimo rurale: Stima dei fondi rustici, Criteri di stima dei fondi rustici Descrizione di un fondo rustico Procedimento Sintetico ed Analitico della stima dei fondi rustici .Stima degli arboreti: Introduzione, tipi di arboreto, caratteristiche tecniche. Ciclo economico dell'arboreto, valore della terra nuda. Valore del soprassuolo Stima dei Prodotti in Corso di Maturazione Anticipazioni colturali Stima delle scorte; ripasso PLV. Stima dei boschi - Metodi di cubatura e stima dei boschi Metodi di cubatura, cubatura di aree boschive, tavole alsometriche ed stereometriche. Criteri di stima. Prezzo di macchiatico / valore di mercato

	Estimo Legale: Generalità, il danno ed il suo risarcimento. Cenni sull' esproprio per causa di pubblica utilità. Cenni sull'usufrutto. Estimo Catastale: Cenni sul catasto.
ABILITÀ	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interessi collettivo. Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni indispensabili per la risoluzione dei problemi estimativi.
METODOLOGIE	Nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di coinvolgere il più possibile gli alunni, sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate. L'analisi dei contenuti si è articolata in una fase di spiegazione, una di riflessione sugli argomenti trattati e infine una di esercitazioni svolte sia in classe che a casa. Si è scelto di adottare una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni è capace di stimolare apprendimenti motivati e non meccanici. L'azione didattica ha avuto lo scopo di promuovere in ogni alunno: una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso ed una valida applicazione delle proprie competenze. La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche. Allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per evidenziare la preparazione specifica dell'alunno sono state svolte verifiche sia in forma scritta che orale. Sono state inoltre somministrate una serie di prove scritte per classi parallele a inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.
STRATEGIE	Lavori di gruppo e individuali
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è articolata in tre momenti: Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Fasi di verifica Le fasi di verifica nell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte. Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti sono stati: verifiche scritte verifiche orali Le prove sono state svolte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

	Le prove che concorrono alla definizione del voto scritto sono state costituite da esercitazioni e quesiti riassuntivi sui moduli precedentemente trattati. Scala per l'attribuzione del giudizio Per quanto riguarda la valutazione finale è stata fatta in stretta osservanza a quanto stabilito nel PTOF. STRUMENTI Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: LIM, materiali e appunti prodotti dai docenti. LIBRI DI TESTO: CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 2 AMICABILE STEFANO – HOEPLI

Scheda informativa: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Conosce i contenuti della disciplina e li riferisce con sufficiente proprietà lessicale. Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Legge e interpreta testi per l'arricchimento personale e per l'approfondimento di tematiche coerenti con il settore di studi, finalizzate alla prova d'esame. Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il **primo Novecento**: caratteri generali, contesto politico - sociale - culturale - artistico e letterario. **L'età del Realismo.** **Il Positivismo**: - Il ruolo primario della scienza - Il progresso e l'ottimismo - Il positivismo evoluzionistico - Le cause della crisi **Giovanni Verga**: vita, opere e pensiero. **Il Decadentismo**. **Giovanni Pascoli**: biografia, poetica e opere. Lettura e analisi delle liriche: *X agosto, Il gelsomino notturno*. **I poeti di fronte alla grande guerra**: - La fine della belle èpoque - L'affermazione della relatività di Einstein: la fine delle certezze e aspetti positivi e negativi della società di massa - Il tema dell'estraneità e dell'alienazione **Gabriele D'Annunzio**: vita, opere, poetica, il mito del superuomo. Lettura e analisi della lirica: *La pioggia nel pineto.* **Luigi Pirandello**: vita, opere, pensiero: la vita e la forma. Lettura e analisi dei brani *Il treno ha fischiato.* **Giuseppe Ungaretti**: biografia, l'interventismo, la poetica e le opere. Lettura e analisi delle liriche: *San Martino del Carso; Soldati; Mattina.* **Eugenio Montale**: vita, il male di vivere, opere. Lettura e analisi della lirica: *Spesso il male di vivere ho incontrato*.
ABILITA'	- Comunica e comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. - Sa distinguere tra fatti e opinioni. - Analizza ed interpreta criticamente testi scritti di vario tipo. Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

METODOLOGIE:	Lezioni frontali e partecipate. Insegnamento per problemi. Lezioni interattive. Lettura e analisi diretta dei testi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto nella prima parte dell'anno scolastico. Si è tenuto ben presente che la valutazione ha un profondo valore formativo e permette ai nostri studenti di capire che cosa abbiano appreso e che cosa vada invece rinforzato. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza degli allievi e dell'impegno dimostrato.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI - OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 (LE) / DALL'ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI - PARAVIA

Scheda informativa: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizza problematiche significative del periodo considerato. Analizza in modo adeguato le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento**: - Dal colonialismo all'imperialismo - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa **Totalitarismi e democrazie**: - Il biennio rosso - Il fascismo - Il nazionalsocialismo in Germania **La crisi del 1929**: - Il benessere degli anni Venti - La crisi di sovrapproduzione - Il crollo della borsa - La grande depressione **La seconda guerra mondiale**: - Il dominio della Germania - La disfatta dell'Italia - 1944-1945: la vittoria degli Alleati **Cittadinanza e Costituzione:** - La Costituzione: principi, valori, diritti e doveri - Lettura e analisi dei principali articoli Approfondimenti
ABILITA'	Utilizza ed applica categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche. Sa individuare collegamenti e relazioni. Sa valutare l'attendibilità delle fonti. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e partecipate. Insegnamento per problemi. Lezioni interattive. Lettura e analisi diretta dei testi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto nella prima parte dell'anno scolastico. Si è tenuto ben presente che la valutazione ha un profondo valore formativo e permette ai nostri studenti di capire che cosa abbiano appreso e che cosa vada invece rinforzato. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza degli allievi e dell'impegno dimostrato.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	GIOVANNI DE LUNA / MARCO MERIGG - LA RETE DEL TEMPO 3 / IL NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA - Paravia

SCHEDA INFORMATIVA: PRODUZIONI VEGETALI
DOCENTI: GIGLIOTTI CLAUDIO – ITP - TRISTANO MASTROIANNI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze specifiche della materia raggiunte dal gruppo classe si possono ritenere sufficienti. La classe, formata da un numero di undici (11) alunni frequentanti di cui undici (11) maschi e zero (0) femmine, si è presentata come un gruppo piuttosto coeso, disposto al dialogo educativo e ai rapporti interpersonali; ha mostrato, in generale, interesse e partecipazione durante le attività didattiche proposte in classe, anche se l'applicazione quotidiana non sempre è stata adeguata. Pertanto il percorso didattico è stato contrassegnato da risultati decisamente apprezzabili per un gruppo piuttosto esiguo, altalenanti ed alterni per un altro gruppo più consistente che ha conseguito risultati che, in alcuni casi, sono appena sufficienti. Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: ● sapere distinguere le varie piante arboree e le sue funzionalità. ● sapere individuare la via più breve ed affidabile per giungere alla risoluzione delle sue problematiche. ● promuovere l'acquisizione di competenze professionali, con capacità specifiche, favorendo il costante confronto con il mondo del lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	UDA 1 – Morfologia e fisiologia delle piante arboree: Morfologia e fisiologia del sistema radicale - Funzione trofica e meccanica delle radici - Fattori che influenzano la periodicità e la velocità dell'accrescimento radicale - Morfologia e fisiologia della parte aerea - Classificazione delle gemme in base alla funzione e all'epoca di schiusura - Differenziazione, stadi di sviluppo, fasi di dormienza delle gemme e fattori che li regolano. UDA 2 – Propagazione e impianto delle piante da frutto: La propagazione - Tecniche speciali di radicazione delle talee e loro nomenclatura -

	Propaggine, margotta, pollone radicato - l'innesto e i suoi scopi - metodi innovativi di moltiplicazione e ibridazione L'impianto del frutteto, criteri di scelta della specie, della cultivar e del portinnesto per L'impianto del frutteto - Sesto e densità di impianto Tipi di scasso e modalità di esecuzione - Realizzazione dell'impianto. UDA 3 – Olivo: Importanza economica e diffusione - Biologia ed ecologia dell'olivo - Esigenze ambientali e pedoclimatiche - Descrizioni delle principali cultivar - Propagazione - Forme di allevamento – Potatura - Tecnica colturale – Irrigazione - Fertilizzazione - Principali avversità e controllo. UDA 4 – Vite: Importanza economica e diffusione - Biologia ed ecologia della vite - Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo - Esigenze ambientali - Coltivazione della vite - Impianto - Portainnesti e propagazione - Forme di allevamento del vigneto - Concimazione - Principali avversità e controllo - Raccolta - Il vino e le sue caratteristiche. UDA 5 – Agrumi: Importanza economica e diffusione - Biologia ed ecologia degli agrumi - Esigenze ambientali e pedoclimatiche - Descrizioni delle principali cultivar - Propagazione - Forme di allevamento – Potatura - Tecnica colturale – Irrigazione - Fertilizzazione - Principali avversità e controllo – Raccolta. Educazione civica: - Impianto del frutteto il materiale di propagazione secondo le normative vigenti per evitare l'importazione di patogeni. - La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci.
ABILITÀ	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interessi collettivo. Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni indispensabili per la risoluzione dei problemi inerenti le colture arboree.
METODOLOGIE	Nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di coinvolgere il più possibile gli alunni, sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate. L'analisi dei contenuti si è articolata in una fase di spiegazione, una di riflessione sugli argomenti trattati e infine una di esercitazioni svolte sia in classe che a casa. Si è scelto di adottare una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni è capace di stimolare apprendimenti motivati e non meccanici. L'azione didattica ha avuto lo scopo di promuovere in ogni alunno: una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso ed una valida applicazione delle proprie competenze. La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche. Allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per evidenziare la preparazione specifica dell'alunno sono state svolte verifiche sia in forma scritta che orale. Sono state inoltre somministrate una serie di prove scritte per classi parallele a inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.
STRATEGIE	Lavori di gruppo e individuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è articolata in tre momenti: Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali

	Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero. Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Fasi di verifica Le fasi di verifica nell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte. Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti sono stati: verifiche scritte; verifiche orali; Esercitazioni inviate nella classroom; Le prove sono state svolte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Le prove che concorrono alla definizione del voto scritto sono state costituite da esercitazioni e quesiti riassuntivi sui moduli precedentemente trattati. Scala per l'attribuzione del giudizio Per quanto riguarda la valutazione finale è stata fatta in stretta osservanza a quanto stabilito nel PTOF. STRUMENTI: Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: LIM, materiali e appunti prodotti dal docente. LIBRI DI TESTO: PRODUZIONI VEGETALI – Coltivazioni arboree – terza edizione volume C Autori: Stefano Bocchi, Roberto Spigarolo, Giacomo Altamura. Casa editrice: POSEIDONIA

5. VALUTAZIONE

5.1 La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF. Il D. lgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica

5.2 Tipologia di prove

Tipologie di prove	Numero prove per quadrimestre
☒Lezione dialogata ☒Interrogazione frontale ☒Test/questionari strutturati o semi strutturati ☒Questionari a risposta aperta ☒Svolgimento di problemi ☐Esercizi di decodifica ☒Temi, saggi, articoli, analisi testuali ☒Relazioni ☐Altro …….. Verifiche sommative: ☒ Verifiche orali ☒ Relazioni scritte ☒ Elaborati specifici scritti o grafici ☒ Prove strutturate o semistrutturate	Numero uno/tre per quadrimestre

5.3 Risorse e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati le aule didattiche, i laboratori, l'azienda agraria e i locali attrezzati disponibili e accessibili, i sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM, Monitor interattivi), i sussidi didattici (testi in adozione, testi di diversa natura per lavori di approfondimento e ricerca, presentazioni power point) e le visite guidate. Sono stati inoltre utilizzati gli strumenti della piattaforma G-Workspace, come:

- Classroom, strumento per le attività asincrone che consente ricevere ed inviare correzione degli esercizi, inserire materiali didattici, invio di materiale semplificato, mappe concettuali ecc.

- Condivisione di materiali tramite Drive.

6 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato simulazioni della prima prova (Lingua e letteratura italiana) in data 23 Aprile e della seconda prova (Gestione dell'ambiente) in data 12 aprile.

7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica ha interessato tutte le discipline del consiglio di classe. Gli argomenti trattati, gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nella seguente tabella:

MACROAREE • **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà** • **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio** • **CITTADINANZA DIGITALE**			
QUINTO ANNO **PRIMO QUADRIMESTRE**	**COMPETENZE**	**QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE**	**COMPETENZE**
• Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale • educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari • educazione alla legalità e al contrasto dellemafie	• Essere consapevoli delvalore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentalidel diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto dellavoro • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benesserefisico, psicologico, morale e sociale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Compiere le scelte di partecipazione alla vitapubblica e dicittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilitàsanciti a livello comunitario attraversol'Agenda 2030 per losviluppo sostenibile.	• Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale • educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delleidentità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari • educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	• Essere consapevoli delvalore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del dirittoche la regolano, con particolare riferimento aldiritto del lavoro • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benesserefisico, psicologico,morale e sociale. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agliobiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per losviluppo sostenibile. Partecipare al dibattitoculturale

DETTAGLIO I.T.A.			
CLASSI QUINTA G.A.T.			
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	**N. ORE per disciplina 1Q**	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA**	**N. ORE per disciplina 2Q**
TRASF DEI PRODOTTI	**1**	**TRASF DEI PRODOTTI**	**1**
Legalità e frodi alimentari		La corretta etichettatura, a tutela del cittadino	
MATEMATICA	**2**	**MATEMATICA, COMPLEM. DI MATEM.**	**1**
Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.		Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.	
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	**2**	**GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**	**2**
• La tutela del paesaggio e la costituzione italiana • Lo sviluppo sostenibile e le norme internazionali		• Gestione dei rifiuti e mafie • La gestione ecosostenibile dell'agricoltura moderna	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**4**	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**	**4**
Le nuove schiavitù: Il caporalato		Lavoro dignitoso e crescita economica. Il mio posto nel mondo: visione film "La ricerca della felicità" di Gabriele Muccino, 2006.	
STORIA	**3**	**STORIA**	**3**
I diritti umani.		Il diritto di tutti gli esseri umani ad una vita felice, serena e produttiva. Il discorso di Steve Jobs ai giovani.	
GENIO RURALE	**1**	**GENIO RURALE**	**1**
Redazione del DVR nelle aziende agricole		Formazione, informazione e sorveglianza sanitaria	
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	**1**	**ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**	**2**
• Le distorsioni del mercato immobiliare causate dall'illegalità		L'esproprio ed il diritto alla proprietà privata I danni al paesaggio e la tutela dei diritti dei cittadini	
PRODUZIONI VEGETALI	**2**	**PRODUZIONI VEGETALI**	**2**

Impianto del frutteto, il materiale di propagazione secondo le normative vigenti Normative per evitare l'importazione di patogeni		La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci	
RELIGIONE CATTOLICA	**2**	**RELIGIONE CATTOLICA**	**2**
Educare alla legalità: Comportamenti sociali e rispetto delle regole		Scelte di senso nel comportamento umano	
LINGUA INGLESE	**3**	**LINGUA INGLESE**	**3**
PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA: I DIRITTI UMANI Health Rights The 2030 Agenda for Sustainable development: The 3rd Goal: Good Health and Well-Being World Health Organization: The right to health		LA CITTADINANZA EUROPEA European Constitution -The European Union: its origins and aims -Institution of the EU -The United States of Europe The 2030 Agenda for Sustainable development: -The 2nd Goal: Zero Hunger	
PRODUZIONI ANIMALI	**1**	**PRODUZIONI ANIMALI**	**1**
(Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento costruiti per garantire buone condizioni di stabulazione, di igiene, di pulizia e di salute degli animali"		Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) - Regione Calabria D.G.R. n. 218 del 20-05-2011, Art. 12 - Pascolo nei terreni pascolivi	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**1**	**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**	**1**
agricoltura sostenibile e scelte alimentari		educazione motoria e uso delle tecnologie	
TOTALE ORE	**23**	**TOTALE ORE**	**23**

8 SCHEDE DI VALUTAZIONE

8.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno, si rimanda al PTOF scolastico

8.2 Griglia di valutazione esami di stato

8.2.1 Prima prova scritta

Per la valutazione della prima prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita, sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche:

(Tipologia A)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative al quadro di riferimento della contestualizzazione	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale; qualità, pertinenza e originalità dell'interpretazione complessiva.	scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi; interpretazione complessiva non pertinente	**1**
	strumenti di analisi approssimativi ed elementari, interpretazione poco pertinente e centrata	**2.5**
	analisi e interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	**4**
	analisi nel complesso corretta e interpretazione sufficientemente pertinente e centrata	**5**
	analisi corretta e abbastanza completa; interpretazione pertinente e centrata	**6.5**
	analisi corretta e completa, che evidenzia le buone competenze tecniche; interpretazione pertinente e originale	**8**
TOTALE		

(Tipologia B)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità di utilizzazione delle fonti e di argomentazione	gravi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo delle fonti; scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	**1**
	limitata capacità e consapevolezza nell'uso delle fonti; argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	**2.5**
	uso non sempre preciso e pertinente delle fonti; argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	**4**
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	**5**
	uso consapevole e corretto delle fonti; argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	**6.5**
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	**8**
TOTALE		

(Tipologia C)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità argomentative e critiche: pertinenza, qualità, coerenza, originalità delle argomentazioni	scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	**1**
	argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	**2.5**
	argomentazioni nel complesso pertinenti, ma elementari o non sempre coerenti	**4**
	argomentazioni nel complesso chiare e sufficientemente pertinenti e coerenti	**5**
	argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	**6.5**
	argomentazioni pienamente pertinenti, coerenti e di buon livello concettuale e originalità	**8**
TOTALE		

8.2.2 Seconda prova scritta

Per la valutazione della seconda prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 (integrata dei descrittori di livello), sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Descrittori dei livelli**	**Punteggio max per ogni indicatore** **(totale 20)**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Inesistente/nulla = **0** Lacunosa, parziale = **1-2** Adeguata ma superficiale = **3-4** Completa e approfondita = **5**	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Inesistente/nulla = **0** Scarsa, frammentaria, incerta = **1-3** Adeguata, corretta, completa = **4-7** Sicura, strutturata, efficace = **8**	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Inesistente/nulla **= 0** Incompleta, poco attinente = **1** Adeguata, corretta, completa **= 2-3** Coerente e originale = **4**	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Inesistente/nulla = **0** Parziale e imprecisa = **1** Adeguata ma poco approfondita = **2** Corretta ed esaustiva = **3**	**3**

8.2.3 prova orale

Per la valutazione della prova orale, segue la griglia nazionale pubblicata nell'O.M. nr. 55/2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.3 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA (voto unico)

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

LIVELLI DI COMPETENZA								
	CRITERI	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

9 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

La didattica a distanza svolta nei precedenti anni scolastici, ha permesso di implementare notevolmente le competenze digitali degli studenti, che li ha portati ad avere un approccio più consapevole e responsabile degli strumenti hardware e software.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	Conoscenze ed abilità	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
Uso dell'e-mail	• Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare • Abilità: utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Invio e ricezione di e-mail con allegati a scopo didattico	Tutte le discipline
Uso di piattaforme eLearning	• Conoscenze: uso di App didattiche e di piattaforme per uso didattico • Abilità: utilizzare le Tecnologie digitali a sostegno della creatività e dell'innovazione; utilizzare la rete per scopi di informazione e comunicazione.	Attività didattica attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Workspace for Education e relativi applicativi (Meet, Classroom, Drive, Gmail, G-Moduli)	Tutte le discipline
Uso di audio – video didattico	• Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione;	Utilizzo di piattaforme video come YouTube e Vimeo con la ricerca di informazioni e dati utili per le attività didattiche; riconoscimento dell'attendibilità delle fonti	Tutte le discipline
Creazione di slideshow, video e audio	• Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare; Elementi fondamentali per elaborazione digitale audio e video • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dell'app "Presentazioni" o "Power Point " per la preparazione di presentazioni multimediali	Tutte le discipline

TRAGUARDI DI COMPETENZA	Conoscenze ed abilità	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
Uso di tablet e device personali	• Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo del sistema operativo e delle applicazioni ad uso didattico, utilizzo dei motori di ricerca. Uso responsabile del proprio device personale	Tutte le discipline
Netiquette, cyberbullismo, rischi della rete	• Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobili, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore etc.); Social network • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dei motori di ricerca e scelta delle fonti; utilizzo dei social media in modo responsabile; diritto e tutela della privacy on line; protezione del proprio account scolastico	Tutte le discipline

10. CREDITO SCOLASTICO

10.1 Crediti scolastici 2° biennio Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel 3 nel 4 anno:

	Alunni	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	CREDITO TOTALE
1		9	10	19
2		8	10	18
3		9	10	19
4		9	10	19
5		10	11	21
6		11	11	22
7		9	10	19
8		11	11	22
9		9	10	19
10		11	11	22
11		10	10	20

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

− Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

− Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Inoltre, se nella media dei voti, il decimale è inferiore allo 0,5 lo studente può passare alla fascia di credito successiva qualora produca la documentazione relativa ai crediti formativi, nelle modalità di cui al paragrafo successivo.

10.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020-2021)

I crediti formativi riconosciuti dall'IIS Vittorio Emanuele II consistono in tutte quelle attività svolte, esternamente alla scuola in ambiti diversi (es. corsi di lingua straniera, di informatica, stage, attività sociali, sport, ecc.) e/o con certificazione di Enti Esterni, che aumentano il bagaglio culturale e professionale di ogni studente o che danno lustro alla scuola e alle istituzioni (es. particolari meriti sportivi, ecc.), cioè iniziative che mettono in risalto impegni extrascolastici. La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000. Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti: 1. Il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza. 2. Non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificati quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola. 3. Le competenze e le abilità linguistiche saranno accettate solo se certificate da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata. 4. il punteggio massimo valutabile è di 0,6 ed in ogni caso non è possibile superare i crediti attribuibili in base alla media prevista dalla fascia di voto raggiunta.

La Tabella dei crediti formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	0,3
Partecipazione ai Progetti PON, POR organizzati dalla scuola	0,3
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc.)	0,3
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	0,3
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	0,3
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore	0,3
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	0,3
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	0,3
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di Marzo dell'anno scolastico in corso	0,3
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti,	0,3
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	0,3
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	0,3
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	0,3
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	0,3

11. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività al fine di raggiungere gli obiettivi di acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Preparazione alla prova invalsi	Il percorso ha mirato al raggiungimento, da parte degli studenti di migliori prove standardizzate nazionali di lingua Italiana	Comprensione ed analisi del testo Attività di esercitazione in laboratorio	Ascoltare, comunicare, leggere, comprendere, decodificare e rafforzare le capacità logiche
PROGETTO PER NON DIMENTICARE	Educazione alla pace, all'uguaglianza, al rispetto delle diversità.	Attività a classi aperte sulla piattaforma classroom.	Sviluppo del senso di cittadinanza mediante la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.
Verso Il 25 Novembre : la condizione della donna dall'antichità ad oggi	Approfondimenti sulla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.	Dibattito ed attività laboratoriale.	Riconoscere, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne, al fine di creare una cultura condivisa di rispetto vero e di parità tra le persone.
Verso l'esame di stato	Attività atte a permettere agli studenti di poter affrontare l'esame di Stato (prova di Italiano)	Prove simulate guidate sulle diverse tipologie, mappe concettuali, lettura ed approfondimento critico	Collaborare e partecipare; agire in modo responsabile .

12. LIBRI DI TESTO

Disciplina	Libro adottato
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Nuovo Trasformazione dei Prodotti; Piero Mannis; Hoepli
PRODUZIONI VEGETALI	Produzioni Vegetali; Stefano Bocchi, Roberto Spigarolo, Giacomo Altamura; Poseidonia Scuola
LINGUA INGLESE	Hands-on Farming; Paola Gherardelli; Zanichelli
GENIO RURALE	Genio Rurale Vol.2; Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiarini, William Meschieri; Zanichelli
MATEMATICA	La matematica a colori e.a. Vol.5; Leonardo Sasso; Petrini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educare al movimento; N. Lovecchio, G. Fiorini, E. Chiesa; Marietti Scuola
PRODUZIONI ANIMALI	Produzioni Animali vol.2; Adalberto Falaschini, M.T. Gardini; Reda
GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO	Gestione dell'Ambiente e del territorio; E. Stoppioni; Zanichelli
RELIGIONE	Tutti i colori della vita; Luigi Solinas; SEI
Economia, estimo, marketing e legislazione	Nuovo Corso di Economia, Estimo, Marketing e legislazione Vol 2; Stefano Amicabile; HOEPLI
Lingua e letteratura italiana	Le occasioni della letteratura vol.3; G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria; Paravia
Storia	La rete del tempo vol.3; Giovanni Deluna, Marco Meriggi; Paravia

13. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato con interesse sia alle fasi di preparazione che allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro; hanno avuto la possibilità di acquisire competenze trasversali in modo da orientarsi con più consapevolezza verso il loro futuro di studi e lavorativo. Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del d.lgs. N. 81 del 2008, come richiesto dal comma 38 della legge 107/2015.

13.1 Schema riepilogativo dell'attività svolte dalla classe 5G

DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE
Student Lab
Azienda didattica scolastica
Mastro birraio
Fattoria Caratozzolo
Azienda Torchia
Azienda Mazza
Base Camp
Azienda ABZ
Magna Grecia Experice
Convegno BCC Calabria
Futurely
Commemorazione Incidente Calabro Lucane
BUCA
La tazzina della legalità
I promessi sposi
Visita senatore vini con coldiretti

14 CURRICOLO ORIENTATIVO CLASSI QUINTE

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, con l'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento consistono in moduli curricolari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ai sensi del D.L. n. 75/2023 il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato la nuova Piattaforma UNICA per fornire a famiglie e studenti un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e fruizioni dei servizi, nella quale lo studente dovrà inserire il proprio "capolavoro" (ossia un prodotto di qualsiasi tipo, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite). Il percorso di ogni singolo studente è stato documentato nel SIDI e contestualmente trasferito nell'e-Portfolio delle competenze della piattaforma Unica. Di seguito viene riportata la tabella delle attività previste dal curricolo orientativo redatto dai docenti tutor orientatori e approvato dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno scolastico:

OBIETTIVI	ATTIVITA	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	**10**
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori	
	Attivitm di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Presentazione di eventi	
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualitm, di legalitm, di economia, cc.	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Etwinning - Erasmus + . Debate	**10**
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Piattaforma dedicata	
	Attivitm di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	L'offerta universitaria	Universitm	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	**10**
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	
	Attivitm di PCTO	. Scuola . Fiere . Aziende	. Docenti . Tutor interni ed esterni .Imprenditori		
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Universitm • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attivitm di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
	Attivitm di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	

15. ALLEGATI

Relazione finale dell'attività di sostegno e PEI.

IIS
VITTORIO EMANUELE II
CATANZARO

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del consiglio di classe del 08/05/2024

Docente	Disciplina	Firma
BASILE GIUSEPPINA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
GIGLIOTTI CLAUDIO	PRODUZIONI VEGETALI	
MASSARA PATRIZIA	LINGUA INGLESE	
MASTROIANNI TRISTANO	ITP PRODUZIONI ANIMALI, PRODUZIONI VEGETALI	
MAZZEI BASILIO	GENIO RURALE	
MONDELLO ANNAMARIA	MATEMATICA	
ORTUSO ALESSANDRA	SOSTEGNO	
POMPEA LUCIANO	ITP GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TER.	
PULEO Gennifer	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RIVERSO FRANCESCO	PRODUZIONI ANIMALI	
SALERNO DOMENICO ANTONIO	GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
SETA ASSUNTA	SOSTEGNO	
TALARICO LUIGI	RELIGIONE	
TETI NAZZARENO	Economia, estimo, marketing e legislazione	
TORTORELLA MARIALAURA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
VERALDI MARCO P.	ITP GENIO RURALE	
ZANGARI SALVATORE	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI e PRODUZIONI ANIMALI	

Il Coordinatore di Classe

Prof Teti Nazzareno

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rita Elia